# **Criteri di rischio[[1]](#footnote-2)**

1. **Relazioni d'affari a rischio accresciuto:**
2. Sono sempre considerate relazioni d'affari a rischio accresciuto quelle che soddisfano il seguente criterio **(criterio imperativo):**

relazioni d'affari con persone politicamente esposte all’estero e quelle con persone loro vicine[[2]](#footnote-3).

1. Sono sempre considerate relazioni d'affari a rischio accresciuto quelle che, in correlazione con uno o più criteri supplementari, adempiono le seguenti condizioni **(criteri imperativi)**[[3]](#footnote-4):
2. relazioni d'affari con persone politicamente esposte in Svizzera e con persone loro vicine;
3. relazioni d'affari con persone politicamente esposte che rivestono funzioni dirigenziali presso organismi interstatali e con persone loro vicine;
4. relazioni d'affari con persone politicamente esposte che rivestono funzioni dirigenziali presso associazioni sportive internazionali e persone loro vicine.
5. Sono sempre considerate relazioni d'affari a rischio accresciuto quelle che soddisfano il seguente criterio **(criterio imperativo)**[[4]](#footnote-5):

relazioni d'affari con persone residenti in un paese considerato dal Gruppo d'azione finanziaria sul riciclaggio di denaro (GAFI) come ad alto rischio[[5]](#footnote-6) (“black list”) o non cooperativo[[6]](#footnote-7) (“grey list”) e per cui il GAFI **invita inoltre a un**'**elevata diligenza**.

1. A seconda dell'attività dell'intermediario finanziario (IF) sono considerate relazioni d'affari a rischio accresciuto quelle che soddisfano i seguenti criteri **(criteri supplementari)**[[7]](#footnote-8):
2. sede o domicilio della controparte, dell'avente diritto economico o del detentore del controllo, in particolare la residenza in un paese considerato dal GAFI ad alto rischio5 o non cooperativo6, nonché la nazionalità della controparte o dell'avente diritto economico di valori patrimoniali;
3. sede o domicilio della controparte, dell'avente diritto economico o del detentore del controllo, nonché la relativa nazionalità in uno dei seguenti paesi:
………………………………………………………………………………………………[[8]](#footnote-9);
4. tipo e luogo dell'attività commerciale esercitata dalla controparte o dell'avente diritto economico di valori patrimoniali, in particolare in caso di attività commerciale in un paese considerato dal GAFI ad alto rischio5 o non cooperativo6:
5. tipo e luogo dell'attività commerciale esercitata dalla controparte o dell'avente diritto economico in caso di attività commerciale in uno dei seguenti paesi:
……………………………………………………………………………………………….8;
6. paese di provenienza o di destinazione di pagamenti frequenti, in particolare in caso di pagamenti da o verso un paese considerato dal GAFI ad alto rischio5 o non cooperativo6;
7. assenza di contatto personale con la controparte e l'avente diritto economico o con il detentore del controllo o con i suoi procuratori;
8. attività commerciale o richiesta di prestazioni nel settore
	* del commercio di armi;
	* delle operazioni di casinò;
	* dell'estrazione/del commercio di pietre preziose;
	* ...[[9]](#footnote-10)
9. l'attività commerciale della controparte non è nota;
10. i valori patrimoniali consegnati ammontano a oltre CHF ..................[[10]](#footnote-11) o all'equivalente in moneta estera o in criptovaluta;
11. la complessità della struttura della controparte o dell'avente diritto economico, ad esempio l'impiego di più società di sede o di una società di sede con azionisti fiduciari, in una giurisdizione non trasparente, senza chiari motivi o al fine di piazzare il patrimonio per breve tempo;
12. le persone coinvolte nella relazione d'affari forniscono informazioni false o fuorvianti o si rifiutano di fornire informazioni;
13. nel caso di relazioni d'affari con un intermediario finanziario con domicilio o sede all'estero, nella misura in cui questi è sottoposto alla legislazione dei seguenti paesi per quanto attiene alla lotta contro il riciclaggio e contro il finanziamento del terrorismo:
……………………………………………………………………………………………….8;
14. frequenti transazioni che presentano un rischio accresciuto;

ecc.

**II. Transazioni che presentano un rischio accresciuto:**

1. Sono sempre considerate transazioni che presentano un rischio accresciuto, quelle che soddisfano i seguenti criteri **(criteri imperativi)**[[11]](#footnote-12):
2. transazioni nell'ambito delle quali valori patrimoniali menzionati all'art. 2 lett. a) del Regolamento OAD, con un controvalore superiore a CHF 100’000, o l'equivalente in moneta estera, vengono depositati o ritirati fisicamente, in una sola volta o in modo scaglionato;
3. il trasferimento di denaro e di valori menzionati all'art. 2 lett. a) e b) del Regolamento OAD quando una o più transazioni apparentemente collegate fra di loro raggiungono o superano la somma di CHF 5’000 o l'equivalente in valuta estera;
4. pagamenti da o verso un paese considerato dal GAFI ad alto rischio5 o non cooperativo (“grey list”)6 e per il quale il GAFI invita **inoltre a un'elevata diligenza**.
5. A seconda dell'attività dell'IF, sono considerate relazioni d'affari a rischio accresciuto quelle che soddisfano i seguenti criteri (**criteri supplementari**)[[12]](#footnote-13):
6. paese di provenienza o di destinazione di pagamenti, in particolare in caso di pagamenti da o verso un paese considerato dal GAFI ad alto rischio5 o non cooperativo6;
7. entrate e uscite di valori patrimoniali per un importo superiore a CHF .................10 o all'equivalente in moneta estera o in criptovaluta;
8. cambiamenti significativi dei volumi o delle frequenze delle transazioni rispetto a quanto precedentemente avvenuto nell’ambito della relazione d'affari in esame;
9. cambiamenti significativi dei volumi o delle frequenze delle transazioni rispetto a quanto usuale nell'ambito di relazioni d'affari paragonabili;

ecc.

…………………………… ……………………………

Luogo e data L’intermediario finanziario

Per questi temi vi rimandiamo anche alle spiegazioni contenute nel bollettino di informazione OAD 2/2024

1. Cfr. anche ORD-FINMA (SR 955.033.0) e l’allegato [↑](#footnote-ref-2)
2. Art. 41 cpv. 3 del Regolamento OAD [↑](#footnote-ref-3)
3. Art. 41 cpv. 4 lett. da a) fino a c) del Regolamento OAD [↑](#footnote-ref-4)
4. Art. 41 cpv. 3 del Regolamento OAD [↑](#footnote-ref-5)
5. <https://www.fatf-gafi.org/en/publications/High-risk-and-other-monitored-jurisdictions/Call-for-action-february-2024.html> (ad es. ultimo aggiornamento: febbraio 2024) [↑](#footnote-ref-6)
6. <https://www.fatf-gafi.org/en/publications/High-risk-and-other-monitored-jurisdictions/Increased-monitoring-february-2024.html> (ad es. ultimo aggiornamento: febbraio 2024) [↑](#footnote-ref-7)
7. Art. 41 cpv. 2 lett. da a) fino a j) del Regolamento OAD [↑](#footnote-ref-8)
8. Da completare con ulteriori paesi che, dal punto di vista dell’IF, presentano un rischio accresciuto. [↑](#footnote-ref-9)
9. Da adeguare o completare con ulteriori attività che, dal punto di vista dell’IF, presentano un rischio accresciuto. [↑](#footnote-ref-10)
10. In questo caso, l'IF deve indicare un importo per il quale ritiene che sussista un rischio accresciuto. [↑](#footnote-ref-11)
11. Art. 42 cpv. 3 lett. da a) fino a c) del Regolamento OAD [↑](#footnote-ref-12)
12. Art. 42 cpv. 3 lett. da a) fino a d) del Regolamento OAD [↑](#footnote-ref-13)